



BUGGERU PER TUTTI GRUPPO CONSILIARE COMUNE DI BUGGERU

Signora Sindaca, Signori Consiglieri, Segretaria Comunale,

Il Gruppo Consiliare di Minoranza si trova, ancora una volta, a dover esprimere un giudizio netto e profondamente critico sul Bilancio di Previsione 2026-2028. Questo documento non è una programmazione strategica, ma la mera certificazione di un **immobilismo amministrativo** che perdura dal 2016 e che nega a Buggerru ogni prospettiva di rilancio economico e sociale.

Definiamo questo Bilancio **politicamente debole** e privo di coraggio, in quanto incapace di affrontare le emergenze reali e limitato alla sola gestione della sopravvivenza.

Prima di entrare nel merito dei contenuti, dobbiamo denunciare ancora una volta una grave violazione delle prerogative consiliari.

Nonostante gli atti del Bilancio siano stati depositati, come da norma almeno 20 gironi prima della relativa seduta di consiglio, a noi Consiglieri di Minoranza non è stata fornita la copia digitale della documentazione, costringendoci a compiere analisi superficiali su provvedimenti di vitale importanza.

Chiediamo alla Segretaria Comunale, a cui abbiamo indirizzato un PEC, in quanto garante *super partes* della legalità e della correttezza istituzionale, di intervenire affinché, d'ora in poi, tutti gli atti siano consegnati contestualmente alla convocazione del Consiglio.

È l'unico modo per essere messi in condizione di svolgere al meglio il nostro dovere di vigilanza e di proposta costruttiva, alla pari della Maggioranza.

Il Bilancio consuntivo degli anni passati certifica un disastro sul fronte ambientale e turistico, cuore pulsante della nostra economia.

1. **L'Emergenza Depuratore:** Il problema degli **scarichi fognari in mare** e l'assenza di un piano risolutivo per il depuratore continuano a danneggiare gravemente l'immagine di Buggerru. Chiediamo: **È previsto un finanziamento o una soluzione definitiva entro il 2026, o questa piaga rimarrà nel dimenticatoio?**
2. **Degrado del Litorale:** Non possiamo accettare una gestione del litorale che si traduce in divieti e nel degrado visibile, come lo **sversamento di cemento e liquami** sulla spiaggia derivante dai lavori di bonifica.

L'Eco-Ostello: Danno Occupazionale e Richiesta Istituzionale

La gestione di Eco-Ostello e Campeggio non è solo inefficace, ma ha prodotto un danno tangibile alla nostra comunità.

L'ex asilo, trasformato in Eco-Ostello, dopo anni di lavori e l'accensione di un mutuo che grava sui cittadini, è stato concesso in comodato d'uso gratuito.

Questa scelta ha affossato il progetto originale, che avrebbe potuto generare **occupazione stabile per almeno 15 famiglie**, oltre a privare il Comune di entrate necessarie per riequilibrare i conti.

Oltretutto vediamo che si affitta a tutti, andando contro chi ha scommesso con soldi propri nel settore ospitalità.

Per questo, a tutela dell'ente e di ogni schieramento politico, chiediamo che la documentazione venga trasmessa alla Corte dei Conti: è un atto di trasparenza necessario per verificare che le scelte adottate non abbiano danneggiato i conti pubblici

Campeggio Comunale: Da Vendita a Proposta Urbanistica

Per realizzarlo, proponiamo una soluzione tecnica: **spostare i metri cubi di volumetrie previste in zone non realizzabili comparto F1 e trasferirli nella zona F2 turistica**, dove insiste il campeggio.

Questo sbloccherebbe una reale possibilità di sviluppo economico. Ricordiamo che la vendita del Campeggio di San Nicolò, di proprietà del comune, oggi abbandonato, avrebbe favorito l'estinzione del mutuo dell'Eco-Ostello.

Riteniamo che il progetto di riqualificazione turistica sia vitale.

La Criticità del Porto e della Sicurezza in Mare

Concludiamo con due punti essenziali per la vita e la sicurezza del paese:

1. **Il Porto:** Chiediamo risposte urgenti sulla sorte dei tetrapodi realizzati a Oristano e destinati al rinforzo del molo.
Quali progetti concreti sono in atto per garantire l'ultimazione e la piena funzionalità del Porto, dal dragaggio in poi?
La nostra proposta di convocazione di una seduta di consiglio comunale respinta da Voi, per istituire fra le altre cose una Commissione Consiliare per il porto (chiariamo senza costi per l'amministrazione), aveva l'unico scopo di garantire informazione e partecipazione agli operatori e ai cittadini.
2. **Sicurezza in Mare:** Non possiamo accettare che la sicurezza dei bagnanti e la nostra immagine turistica siano lasciate al caso.
3. Avremmo voluto presentare un emendamento per reperire fondi stabili per il salvamento a mare. **Tuttavia, l'impossibilità di avere un chiaro quadro economico e la mancata condivisione dei dati ci impedisce oggi di presentare tale emendamento**, trasformando una nostra iniziativa propositiva in una denuncia di impotenza operativa.

Ogni tragedia in mare è una sconfitta per l'intera comunità, quindi auspiciamo che, nel nuovo anno, la Maggioranza non sottovaluti più questo problema.

Siamo solidali e condividiamo la proposta della Sindaca di riconoscere onore e gratitudine al concittadino deceduto per aver sacrificato la propria vita nel tentativo di salvare altre persone in difficoltà.

Buggerru 17 Dicembre 2025

Ignazio Piras

Francesco Diego Orrù

Fábio Antonio Ravot